SJB SELECTION

RECENSIONE · JAZZ

Black Is the Colour | Norma Winstone & Kit Downes

Una melodia tradizionale non invecchia necessariamente con il passare degli anni; può accadere che, eliminando ciò che il tempo le ha accumulato intorno, torni improvvisamente fragile, esposta e quasi nuova.

SJB SELECTION · NOVEMBRE 2026

Una melodia tradizionale non invecchia necessariamente con il passare degli anni; può accadere che, eliminando ciò che il tempo le ha accumulato intorno, torni improvvisamente fragile, esposta e quasi nuova.

È ciò che accade in “Black Is the Colour”.

Voce e pianoforte.

Riduzione non significa povertà.

Più lo spazio si apre, più ogni scelta pesa.

Kit Downes accompagna e contemporaneamente commenta. Le sue frasi non costruiscono semplicemente un tappeto sotto la voce: aprono piccole deviazioni, suggeriscono possibilità e lasciano silenzi.

Norma Winstone non sovraccarica la melodia.

Le permette di conservare età e fragilità.

Ne nasce una **nudità ricca**.

Il silenzio stesso sembra possedere un colore grigio-argento e il duo procede come chi restaura una vecchia fotografia senza cancellarne graffi e pieghe.

Quelle imperfezioni sono la memoria.

> ***“Black Is the Colour” suggerisce che reinventare una melodia antica non significhi necessariamente darle una nuova voce. A volte basta eliminare abbastanza rumore da sentire finalmente quella che possedeva già.***

ASCOLTA

Black Is the Colour — Norma Winstone & Kit Downes — è nella nostra playlist Midnight Piano & Blue Notes.

Norma Winstone & Kit Downes. Aggiornata ogni venerdì. Scelta ad orecchio.

LISTEN FIRST. SELECT SECOND.